

Pierre de Coubertin

Un uomo dello sport

Depresso per la sconfitta della Francia nella guerra del 1870-71, Coubertin giustifica questo tracollo con la « debolezza fisica del popolo francese ». Lui stesso aveva rifiutato la carriera militare ed aveva scoperto nello sport « La sorgente del miglioramento interiore per il rinvigorimento dei giovani... »



Père Didon (1840-1900)

Egli mette in pratica le idee di Coubertin nel « collège » di Parigi. Formula il motto « *Citius - Altius - Fortius* » .

(più veloce-più alto-più forte)

Questi sono i punti cruciali degli sforzi di Coubertin per introdurre lo sport nella società:

- La lotta per l'introduzione dello sport nelle scuole
- Lo sviluppo di una « ginnastica dell'utilità »
- La realizzazione del motto « Sport per tutti »
- La fondazione di numerose associazioni e federazioni
- La pubblicazione di innumerevoli articoli sulla pedagogia dello sport

« Tutte le possibilità dello sport per tutti »

Coubertin sviluppa un concetto sociale nuovo dello sport : lo sport ha un compito sociale e morale ed il training sportivo diventa un training per una vita sociale e morale.

Pierre de Coubertin afferma : « *Prima gli esercizi sportivi erano un passatempo occasionale per i giovani ricchi ed oziosi. Io vi ho lavorato 30 anni per farlo diventare un divertimento abituale della piccola borghesia. È necessario che ora questo divertimento entri anche nella vita dei giovani lavoratori .* »

(*Lettres Olympiques - Gazette de Lausanne 13.08.1919*)

« La ginnastica d'uso »

Ispirato dalla nuova era dell'industrializzazione e dai suoi pensatori, Coubertin cerca di inserire nella vita quotidiana gli esercizi sportivi senza costrizioni e con una forma del tutto naturale.

Questi sono i criteri principali:

- motivazioni adeguate,
- costi bassi,
- apprendimento facile,
- capacità di mantenere nel tempo le prestazioni ottenute.

« *Una squadra di calcio in ogni comune, una palestra ed un campo da gioco con docce in ogni grossa borgata, una piscina in ogni città, equitazione e pugilato ogni volta che se ne presenta l'occasione, un coro in ogni associazione sportiva, regole gerarchiche e medaglie il meno possibile, nessuna politica, nessun partito, nessun direttore sportivo con interessi al di fuori dello sport.* »

« Lo sport - nessun lusso »

« *Lo sport non è un oggetto di lusso, non è l'attività di un ozioso, tanto meno una compensazione tra muscoli e spirito. Lo sport è, per ogni uomo, una fonte di perfezionamento interiore non condizionato dalla professione. È l'eredità di ogni individuo e niente può sostituirla la mancanza.* »

Pierre de Coubertin è stato il primo che ha teorizzato il tema « sport » e lo ha posto tra i valori dell'educazione.

Per questo gli spetta un vero titolo di gloria.

